

Cl.: 1.1.02

DECRETO n. 37

del 23/01/2018

OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE

**IL DIRETTORE GENERALE – Dott. Salvatore Mannino**

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Giuseppe Albini

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE SANITARIO

Dott. Lorenzo Cammelli

Acquisito il parere favorevole del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dott. Diego Maltagliati

Responsabile del procedimento: dott. Gianmario Brunelli

## IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con L.R. n. 23/2015 è stato ridisegnato il servizio sociosanitario lombardo prevedendo l'istituzione, con decorrenza dal 1.1.2016, di nuovi soggetti giuridici denominati Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) che sono subentrati, dalla data di costituzione, nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo, rispettivamente, alle ex Aziende Sanitarie Locali (ASL) ed ex Aziende Ospedaliere (AA.OO.);
- in attuazione della citata L.R. n. 23/2015, con DGR n. X/4470 del 10.12.2015 è stata costituita l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana, nella quale sono confluite le disciolte ASL di Cremona ed ASL di Mantova;

Visti:

- il D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 ed in particolare l'art. 17-bis, che individua nell'organizzazione dipartimentale il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività delle aziende sanitarie e demanda alla regione la disciplina relativa alla composizione ed alle funzioni del Comitato di Dipartimento;
- la L.R. n. 33 del 30.12.2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" che, all'art. 6, contiene disposizioni relative all'organizzazione delle ATS;
- la DGR n. 5513 del 2.8.2016 recante "Ulteriori determinazioni in ordine alle linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU", nella quale sono state fornite, tra l'altro, indicazioni relative all'attività e modalità di funzionamento dei Dipartimenti, ruolo del Direttore di Dipartimento e del Comitato di Dipartimento, da esplicitare nel POAS e da disciplinare mediante adozione di un Regolamento Quadro Aziendale per gli aspetti generali e da Regolamenti specifici;

Richiamato il decreto n. 105 del 17.3.2017, con il quale si è preso atto che, con DGR n. X/6328 del 13.3.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) di questa ATS proposto con decreto n. 34 del 31.1.2017;

Visto il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2017-2019 adottato da questa ATS con decreto n. 18 del 31.1.2017;

Atteso che, in relazione a quanto previsto dal POAS, è stato predisposto uno schema di regolamento dipartimentale, presentato al Collegio di Direzione in data 16.11.2017;

Vista la proposta di Regolamento riguardante il Dipartimento Cure Primarie;

Ritenuto di procedere alla formale approvazione e adozione del citato Regolamento, il cui testo è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che tale Regolamento potrà essere integrato e modificato su proposta del Comitato di Dipartimento;

Vista l'attestazione del dott. Gianmario Brunelli nella duplice veste di responsabile del procedimento amministrativo e di Direttore del Dipartimento Cure Primarie, in ordine alla regolarità tecnica ed alla legittimità del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario;

## DECRETA

- 1) di approvare ed adottare, per i motivi indicati in premessa, il Regolamento del Dipartimento Cure primarie, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare adeguata diffusione e informazione del citato Regolamento agli operatori del Dipartimento stesso;
- 3) di dare atto che tale Regolamento potrà essere integrato e modificato su proposta del Comitato di Dipartimento;
- 4) di disporre, a cura degli Affari Generali, la pubblicazione all'Albo on-line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

Firmato digitalmente  
Dott. Salvatore Mannino

## **ATS Val Padana**

# **REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE**

Il Regolamento serve per regolare la gestione in comune delle risorse strumentali e degli spazi; le modalità organizzative volte al miglioramento dell'efficienza; le modalità di relazione con le funzioni responsabili dei processi di presa in carico per realizzare l'integrazione con altri Dipartimenti; il coordinamento e lo sviluppo delle attività cliniche, di ricerca sanitaria finalizzata, di formazione, studio e aggiornamento del personale; il miglioramento del livello di umanizzazione dell'assistenza erogata all'interno del Dipartimento; i criteri di distribuzione degli obiettivi e delle risorse messe a disposizione, la proposta al Direttore Generale di istituzione e revoca delle Strutture Semplici; l'adeguamento tecnologico e il migliore utilizzo delle risorse comuni; la promozione dell'immagine del Dipartimento e la diffusione delle informazioni.

**Dicembre 2017**

## INDICE

Premessa.....	Pag. 3
Definizione e finalità istituzionali del Dipartimento.....	Pag. 3
Articolazioni – struttura organizzativa del Dipartimento.....	Pag. 4
- Organigramma.....	Pag. 4
- U.O.C. Medicina Convenzionata.....	Pag. 5
- U.O.C. Cure Primarie e Continuità Assistenziale.....	Pag. 5
- U.O.S.D. Cure Primarie (Area territoriale di Mantova e di Cremona) .....	Pag. 6
- Responsabile Amministrativo del Dipartimento Cure Primarie.....	Pag. 7
- Coordinamento Progetti di Governo Clinico e Presa in Carico.....	Pag. 7
Organi del Dipartimento.....	Pag. 8
Direttore del Dipartimento.....	Pag. 9
Comitato di Dipartimento – Composizione e funzionamento.....	Pag. 9
Informazioni periodiche al personale del Dipartimento.....	Pag. 10
Responsabile di Unità Organizzativa Complessa (UOC) .....	Pag. 10
Conferenza di UOC.....	Pag. 10
Disposizioni finali.....	Pag. 10

## **PREMESSA**

Il presente Regolamento di gestione e funzionamento del Dipartimento Cure Primarie rappresenta lo strumento con cui viene data attuazione alle indicazioni contenute nel “Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (P.O.A.S.)”, adottato dal Direttore Generale dell’ATS e approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. X/6328 del 13.3.2017.

Il documento viene redatto in conformità:

- ai criteri di buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia ed efficienza, in modo da assicurare la speditezza e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- ai principi contenuti nel D.Lgs. 165/2001 (e successive modifiche e integrazioni) ed alle disposizioni adottate dall’ATS, con particolare riferimento alla distinzione tra le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo di competenza degli organi di vertice e quelle gestionali riservate ai dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni; alle specifiche responsabilità che le norme vigenti in materia di pubblico impiego conferiscono a chi ricopre incarichi dirigenziali ed al contesto della sanità lombarda;
- al Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti dell’ATS della Val Padana;
- al Codice di Comportamento dell’ATS.

## **DEFINIZIONE E FINALITA’ ISTITUZIONALI DEL DIPARTIMENTO**

Il Dipartimento Cure Primarie (DCP) gestisce le attività finalizzate a governare il settore delle Cure Primarie, nello specifico amministra le attività collegate agli Accordi Collettivi Nazionali (ACN) che regolano i rapporti con i Medici di Medicina Generale (MMG), i Pediatri di Libera Scelta (PLS) e i Medici di Continuità Assistenziale (MCA), unitamente al governo del diritto all’assistenza sanitaria al cittadino, al fine di promuovere l’evoluzione delle Cure Primarie verso un sistema integrato che possa garantire la continuità di cure in un percorso unitario, in rapporto con la Direzione Strategica e in collaborazione con gli altri dipartimenti, settori e i distretti, svolgendo le seguenti funzioni:

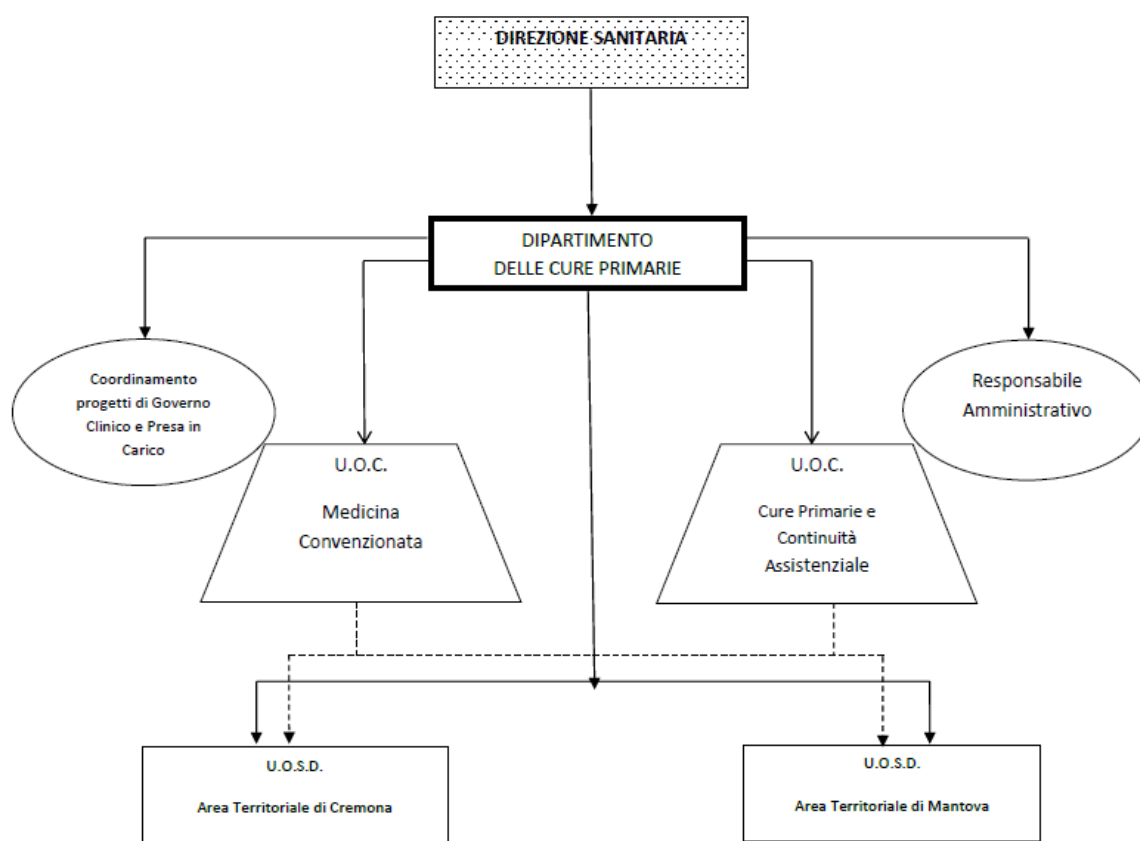
- Attuazione degli ACN, Accordi Integrativi Regionali (AIR) ed Accordi Integrativi Aziendali (AIA) dei Medici di Assistenza Primaria (MMG, PLS e MCA), assicurando svariati adempimenti connessi tra i quali figurano la gestione e la remunerazione delle “quote variabili” di tali professionisti (tra queste le Prestazioni Aggiuntive, l’ADP, l’ADI, le visite ad età filtro, l’APA Self Help, le prestazioni diagnostiche e le indennità collegate alla dotazione di personale e agli standard organizzativi).
- Verifica dell’attività prescrittiva, gestione della Continuità Assistenziale ed individuazione delle postazioni di Continuità Assistenziale;
- Governo del diritto all’assistenza sanitaria del cittadino, intesa come iscrizione al SSR ed esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria;
- Governo dell’evoluzione del sistema delle Cure Primarie, a partire dall’individuazione delle AFT e UCCP;
- Integrazione e collaborazione con il Dipartimento PIPPS per un adeguato collegamento con le prestazioni socio-sanitarie e sociali;
- Collaborazione con il Dipartimento IPS per un adeguato collegamento dello stesso con i Medici di Assistenza Primaria nell’ambito delle attività di prevenzione quali la promozione di stili di vita, campagne vaccinali, effettuazione di screening ed educazione sanitaria in generale.

Tra le modalità di integrazione con gli altri Dipartimenti e settori, la partecipazione degli stessi alle sedute degli organismi di confronto e negoziazione con i Medici di Assistenza Primaria (MAP) coordinati dal DCP

quali il Comitato Aziendale per la Medicina Generale e il Comitato Aziendale per la Pediatria di Libera Scelta, quando sia prevista la trattazione di argomenti afferenti alle relative materie di competenze.

## ARTICOLAZIONI – STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO

Come stabilito dal Piano di Organizzazione Aziendale Strategico, il Dipartimento dipende gerarchicamente dal Direttore Sanitario ed è articolato come segue:



Le articolazioni del Dipartimento sono rappresentate, come da organigramma, oltre che dalla Direzione di Dipartimento da due U.O.C., due U.O.S.D. e due Posizioni Organizzative.

Le U.O.C. hanno valenza su tutto il territorio dell'ATS, le U.O.S.D. hanno valenza territoriale (Territorio di Cremona/Territorio di Mantova). Il Responsabile di una delle due U.O., sia complessa che semplice, in caso di assenza temporanea, è vicariato per gli aspetti indifferibili dal collega responsabile rispettivamente dell'altra U.O.C. o dell'U.O.S.D. dell'altra area territoriale.

Le Posizioni Organizzative hanno valenza su tutto il territorio dell'ATS e collaborano per gli aspetti di competenza con tutte le articolazioni del Dipartimento.

## U.O.C. MEDICINA CONVENZIONATA

### Mission

Attuare gli Accordi Collettivi Nazionali (ACN), Integrativi Regionali (AIR) ed Integrativi Aziendali (AIA) dei MMG, PLS e MCA e gestire tutte le attività strettamente connesse.

### Principali Funzioni

- Gestione degli Accordi con MMG, PLS e MCA e dei rapporti con le OO.SS. della Medicina Convenzionata, anche attraverso i Comitati Aziendali relativi;
- Monitoraggio del budget assegnato per la retribuzione degli istituti e degli incentivi contrattuali a quota variabile dei Medici di Assistenza Primaria (MAP);
- Attuazione degli indirizzi regionali, formulando disposizioni tecniche interpretative riguardanti le aree di attività e gli istituti contrattuali nazionali e regionali e locali dei MAP;
- Programmazione dell'attività mediante emanazione di disposizioni specifiche ed adozione dei relativi atti;
- Raccordo e collaborare con le ASST del territorio per garantire i percorsi integrati, la continuità dell'assistenza e i percorsi delle Cure Primarie.

La struttura è a valenza su tutto il territorio della ATS e si avvale di personale amministrativo, e gerarchicamente dipende dal Direttore di Dipartimento e collabora con tutte le articolazioni dipartimentali, caratterizzandosi le materie governate, da una significativa integrazione di competenze con le altre aree dipartimentali. Deve essere assicurata inoltre la collaborazione ed integrazione con gli altri settori dell'Agenzia.

La struttura presenta autonomia gestionale e tecnico-professionale ed è assoggettata a rendicontazione analitica.

## U.O.C. CURE PRIMARIE E CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

### Mission

Governare l'assetto organizzativo dell'Assistenza Primaria, della continuità di cura e Presa in Carico della persona con altri settori dell'Agenzia, e del diritto all'assistenza sanitaria al cittadino.

### Principali Funzioni

- Gestione e monitoraggio degli assetti organizzativi e dei progetti di continuità assistenziale (AFT, UCCP, h16, h24), di Presa in Carico e di Governo Clinico (Accordi Integrativi Regionali ed Accordi Integrativi Aziendali);
- Gestione del diritto all'assistenza sanitaria sul territorio nazionale e all'estero, del diritto all'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria;
- Integrazione con l'area di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) per quanto attiene l'attività di prevenzione medica (promozione della salute, screening, campagne vaccinali) per il collegamento con i MAP;
- Monitoraggio semestrale e conseguente addebito in ambito UE delle prestazioni sanitarie rese a cittadini comunitari;
- Attuazione degli indirizzi regionali e formulazione delle disposizioni tecniche interpretative riguardanti le aree di attività;
- Programmazione dell'attività mediante emanazione di disposizioni specifiche ed adozione dei relativi atti;



- Raccordo e collaborazione con le ASST del territorio per garantire i percorsi integrati e la continuità dell'assistenza;
- Raccordo con il Dipartimento PIPSS per iniziative di integrazione delle prestazioni socio-sanitarie con quelle sociali.

La struttura è a valenza su tutto il territorio della ATS e si avvale di personale amministrativo, e gerarchicamente dipende dal Direttore di Dipartimento e collabora con tutte le articolazioni dipartimentali caratterizzandosi le materie governate da una significativa integrazione di competenze con le altre aree dipartimentali. Deve essere assicurata inoltre la collaborazione ed integrazione con gli altri settori dell'Agenzia.

La struttura presenta autonomia gestionale e tecnico-professionale ed è assoggettata a rendicontazione analitica.

#### U.O.S.D. CURE PRIMARIE (Area territoriale di Mantova e di Cremona)

##### Mission

Provvedere alla gestione operativa territoriale degli Accordi riguardanti i MMG, i PLS e i MCA, del diritto all'assistenza sanitaria del cittadino, della Presa in Carico della persona e della continuità di cura.

##### Principali Funzioni

- Realizzazione degli adempimenti connessi alla mission delle U.O.C. dipartimentali di "Medicina Convenzionata" e delle "Cure Primarie e Continuità Assistenziale", anche per quanto attiene all'integrazione con le attività delle ASST del territorio di competenza;
- Gestione diretta delle attività dei Medici Convenzionati (MMG, PLS e MCA) derivanti dai relativi ACN, AIR, AIA, con particolare riferimento ad esempio all'autorizzazione, verifica e monitoraggio delle Prestazioni Aggiuntive, ADP, ADP nelle Comunità, ADI, APA, Bilanci di Salute ed altri istituti ancora, e agli adempimenti connessi alla verifica degli standard "convenzionali" degli studi medici;
- Gestione diretta delle attività dei Medici di Continuità Assistenziale e pertanto della operatività dei Presidi di CA;
- Attuazione delle disposizioni impartite dal Dipartimento e dalle UU.OO.CC. nell'attività di coordinamento dei Medici Convenzionati;
- Monitoraggio dell'attività dei Medici Convenzionati tramite specifici indicatori e del Budget assegnato dell'area territoriale di competenza, con particolare riferimento alle quote variabili dei compensi dei Medici Convenzionati, assicurando in merito specifici flussi di dati.

Le due strutture hanno competenza sull'area territoriale di riferimento e si avvale di personale amministrativo dislocato nelle sedi di contatto con i MAP distrettuali/sub-distrettuali. Gerarchicamente dipendono dal Direttore di Dipartimento e collaborano con tutte le articolazioni dipartimentali caratterizzandosi le materie governate da una significativa integrazione di competenze con le altre aree dipartimentali. Deve essere assicurata inoltre la collaborazione ed integrazione con gli altri settori dell'Agenzia.

La struttura non presenta autonomia gestionale bensì tecnico-professionale.

## RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DEL DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE

### Scopo della Funzione

Coordinamento delle attività dipartimentali a valenza amministrativa inerenti il Dipartimento Cure Primarie e delle sue articolazioni.

### Responsabilità assegnate

- Applicazione degli ACN nazionali vigenti per la Medicina Generale e Pediatria di Famiglia e degli istituti contrattuali contemplati dai conseguenti Accordi Integrativi Regionali e Locali, compresi gli istituti di carattere disciplinare;
- Coordinamento delle attività dipartimentali a valenza amministrativa, con assunzione diretta di responsabilità, per quanto di competenza nell'ambito della posizione organizzativa, degli atti inerenti la gestione giuridica ed economica del personale convenzionato;
- Gestione e monitoraggio del budget assegnato alla Medicina Generale e Pediatria di Famiglia;
- Istruttoria e predisposizione degli atti dipartimentali su indicazione dei Direttori di UOC;
- Coordinamento delle attività in materia di mobilità sanitaria internazionale mediante raccordo con gli operatori delle tre ASST del territorio, con funzioni di Referente per l'estero di ATS Val Padana;
- Coordinamento delle attività in materia di diritto all'assistenza sanitaria e di scelta e revoca mediante raccordo con gli operatori delle tre ASST del territorio;
- Emanazione di disposizioni applicative in materia di esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria ed interfaccia con gli operatori delle tre ASST del territorio;
- Interfaccia con gli organi di Polizia Giudiziaria per le indagini correlate agli istituti contrattuali del personale convenzionato e per i controlli sulle esenzioni da reddito;
- Adempimenti in materia di servizi di certificazione digitale e di registrazione dei ricettari – sede territoriale di Cremona;
- Referente NAR (Nuova Anagrafe Regionale) e SIT (Sistema Informativo Trapianti) – sede territoriale di Cremona.

## COORDINAMENTO PROGETTI DI GOVERNO CLINICO E PRESA IN CARICO

### Scopo della Funzione

Coordinamento di progetti riguardanti i Medici di Assistenza Primaria in integrazione con altre strutture dell'Agenzia.

### Responsabilità assegnate

- Redazione di proposte per la gestione di progetti di governo clinico condivise nell'ambito degli organismi di consultazione della Medicina e Pediatria di Famiglia.
- Svolgimento di attività di coordinamento e monitoraggio in autonomia dei medesimi con funzione di front office verso i Medici di Assistenza Primaria (MAP) e di rendicontazione ai responsabili.
- Interfaccia con articolazioni dell'Agenzia o altri soggetti anche esterni per materie interdisciplinari tra le quali si citano campagne vaccinali, screening, rete sentinella, formazione ed altri argomenti attinenti l'area sanitaria e per materie emergenti dopo valutazione delle competenze necessarie.
- Referente dipartimentale per l'organizzazione della campagna antinfluenzale dei MMG e PdF.
- Referente di ATS per la Rete Sentinella.
- Proposte di azioni secondo le indicazioni previste atte alla gestione dei modelli di Presa in Carico con attività di front office e comunque di rilascio di informazioni. Svolgimento di attività di coordinamento e monitoraggio in materia.
- Collaborazione nell'ambito di incontri attinenti le materie di cui sopra con funzione di coordinamento e organizzazione.
- Predisposizione di relazioni e proposte di note informative attinenti le materie di competenza.

- Trasmissione in autonomia di comunicazioni squisitamente tecniche e commisurate al ruolo.
- Altre attività contingenti riguardanti i rapporti e gli adempimenti con i MAP dopo valutazione dei responsabili di U.O.
- Referente relativamente agli aspetti di competenza legati alla sperimentazione clinica in Medicina Generale.

## **ORGANI DEL DIPARTIMENTO**

Gli Organi del Dipartimento sono:

- il Direttore di Dipartimento;
- il Comitato di Dipartimento.

Di significato sono anche i tre seguenti organismi coordinati dal Direttore del Dipartimento:

- Il Comitato Aziendale per la Medicina Generale ex art. 23 A.C.N. del 29 Luglio 2009;
- Il Comitato Aziendale per la Pediatria di Libera Scelta ex art. 23 A.C.N. del 29 Luglio 2009;
- la Commissione ATS deputata alla valutazione delle responsabilità convenzionali dei MAP ex art. 30 degli A.C.N. vigenti della Medicina e Pediatria di Famiglia.

Per la composizione ed i regolamenti si rinvia ai documenti specifici.

## **DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

Il Direttore del Dipartimento è nominato dal Direttore Generale tra i Responsabili delle U.O.C. del Dipartimento Cure Primarie con incarico di struttura complessa.

Svolge le seguenti funzioni:

- cura l'organizzazione generale del Dipartimento;
- predispone i programmi, promuove le attività delle U.O. perseguendo l'integrazione, l'applicazione di procedure comuni, il raggiungimento degli obiettivi assegnati, prevedendo le risorse necessarie e definendo le priorità;
- negozia con la Direzione Generale, secondo le intese intercorse con i responsabili delle UOC, il budget di dipartimento ed assegna le risorse umane e finanziarie a ciascuna U.O., sulla base degli obiettivi e dei piani di attività concordati;
- predispone gli atti di competenza dipartimentale da sottoporre alla Direzione Generale e adotta le determinazioni delle materie espressamente delegate dalla Direzione Aziendale;
- gestisce il budget assegnato secondo le regole aziendali;
- promuove la formazione e l'aggiornamento del personale;
- predispone gli atti di competenza da sottoporre al Direttore Generale;
- assicura la collaborazione dei propri Servizi con quelli degli altri Dipartimenti, promuovendo l'integrazione intradipartimentale, interdipartimentale ed interistituzionale;
- partecipa al Collegio di Direzione;
- esercita funzioni di monitoraggio e di verifica delle attività dipartimentali;
- convoca e presiede il Comitato di Dipartimento;
- convoca e coordina il Comitato Aziendale per la Medicina Generale e per la Pediatria di Libera Scelta su delega del Direttore Generale;

- convoca la Commissione ATS deputata alla valutazione delle responsabilità convenzionali dei MAP ex art. 30 degli A.C.N. vigenti.

## **COMITATO DI DIPARTIMENTO – COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO**

Il Comitato di Dipartimento è un organismo collegiale con funzioni consultive e propositive.

E' presieduto dal Direttore di Dipartimento ed è composto dai Responsabili delle Strutture Organizzative Complesse (UOC) e dai Responsabili delle Strutture Organizzative Semplici Dipartimentali (UOSD) e dai titolari delle Posizioni Organizzative del Dipartimento stesso.

Il Direttore di Dipartimento ha facoltà di integrare la composizione del Comitato di Dipartimento, stabilmente o occasionalmente, con figure professionali preposte a funzioni di responsabilità in ordine a specifiche soluzioni organizzative e di integrazione tra i servizi.

Pertanto il Comitato del Dipartimento Cure Primarie risulta così costituito:

- Responsabile UOC Medicina Convenzionata
- Responsabile UOC Cure Primarie e Continuità Assistenziale
- Responsabile UOSD Area Territoriale di Cremona
- Responsabile UOSD Area Territoriale di Mantova
- Responsabile Amministrativo del Dipartimento.
- Titolare della funzione di coordinamento progetti di Governo Clinico e Presa in Carico

Occasionalmente, in relazione a specifiche materie / soluzioni organizzative oggetto della riunione, sono convocati, in qualità di componenti del Comitato di Dipartimento operatori del dipartimento preposti a specifiche attività oggetto quale argomento della seduta.

Il Comitato di Dipartimento è convocato dal Direttore del Dipartimento, di norma con periodicità trimestrale, ovvero quando si ravvisi la necessità.

Il Direttore di Dipartimento definisce l'ordine del giorno e procede alla convocazione.

La seduta è valida con almeno la presenza del 50% dei componenti.

Il parere è espresso a maggioranza semplice dei presenti.

Delle sedute del Comitato viene redatto sintetico verbale, da inviare ai componenti ed alla Direzione Strategica.

Il Comitato di Dipartimento formula proposte ed esprime pareri relativamente a:

- modalità organizzative del Dipartimento;
- programmazione annuale e pluriennale delle attività dipartimentali;
- programmazione e valutazione dei fabbisogni di risorse umane, economiche, strumentali e gestione degli spazi, con definizione delle priorità;
- attività formative e di aggiornamento;
- azioni relative al sistema della qualità;
- modifiche ed integrazioni al regolamento di Dipartimento;
- azioni da mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi;
- soluzioni a criticità attinenti al Dipartimento e alle sue articolazione
- azioni di rinnovamento delle modalità organizzative ed operative.

I componenti del Comitato rimangono in carica per lo stesso periodo di incarico del Direttore di Dipartimento e parimenti decadono con la nomina dei loro successori.

## **INFORMAZIONI PERIODICHE AL PERSONALE DI DIPARTIMENTO**

Il Direttore del Dipartimento presenta in riunione plenaria dipartimentale il piano annuale delle attività e informa periodicamente il personale del dipartimento, nelle forme ritenute più opportune, sugli argomenti di interesse dipartimentale, in particolare in occasione della introduzione di rilevanti innovazioni organizzative o dell'implementazioni di nuove e significative procedure.

La riunione plenaria di Dipartimento riguarda l'intero personale del Dipartimento.

Possono essere invitati a partecipare, secondo gli argomenti trattati, la Direzione Strategica o altri soggetti interni od esterni all'ATS.

La riunione plenaria è finalizzata al miglioramento della conoscenza di disposizioni, compiti, obiettivi e ad assicurare l'unitarietà del Dipartimento.

## **RESPONSABILE DI UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA (UOC)**

Il Responsabile di UOC dipartimentale svolge le seguenti funzioni:

- dirige le attività dell'UOC secondo gli obiettivi aziendali e le indicazioni del Direttore di Dipartimento;
- partecipa al processo di budget;
- gestisce il personale e le altre risorse affidate;
- contribuisce alla elaborazione, predisposizione ed attuazione di programmi e piani di lavoro definiti del Dipartimento;
- verifica l'organizzazione del servizio;
- firma gli atti di propria competenza;
- assume gli atti interni di gestione del rapporto di lavoro riguardanti la funzionalità degli uffici, compreso l'iter procedurale per i provvedimenti disciplinari;
- partecipa al Comitato di Dipartimento;
- partecipa ai Comitati Aziendali per la Medicina e Pediatria di Famiglia;
- partecipa alla Commissione ATS deputata alla valutazione delle responsabilità convenzionali dei MAP.

In caso di assenza o impedimento, il Responsabile dell'UOC individua il proprio vicario, in accordo con il Direttore di Dipartimento. Di norma il Responsabile di una UOC è vicariato dal responsabile della seconda UOC.; così avviene anche per le UOSD.

## **CONFERENZA DI UOC**

Presso ciascuna UOC del Dipartimento i rispettivi Responsabili promuovono il coinvolgimento del personale in specifiche Conferenze, allo scopo di illustrare e condividere i piani di attività e gli obiettivi, discutere criticità, valutare i risultati, le tecniche e le metodiche di lavoro e il fabbisogno formativo. La periodicità delle riunioni, il calendario degli incontri, gli ordini del giorno ed i verbali sintetici delle riunioni delle Conferenze sono comunicati al Direttore di Dipartimento.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Il Regolamento del Dipartimento, adottato con decreto del Direttore Generale, è integrabile e modificabile su proposta del Comitato di Dipartimento.

Le modifiche e/o integrazioni sono approvate con decreto del Direttore Generale, previa verifica in ordine alla compatibilità con le disposizioni vigenti nel tempo.